

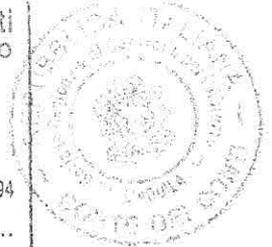


Addì 15 MAR. 2012

Reg. N. 1

Foglio N. 38

IL MAGISTRATO STRUTTORE



Il Commissario Delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo

Non sono post. n. 451-SC-Add-73.
in data 14.03.2012 è stato commisi-
to al Commissario delegato
per la ricostruzione che è affi-
cato di presenziare decor-
dalle date di celebrazione, cioè
del 21.02.2012

DECRETO N° 94

(Norme di organizzazione della Struttura del Soggetto Attuatore per la rimozione delle macerie)

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 81 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*", successivamente prorogato dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 e del 4 dicembre 2011;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito in legge n. 26 del 26 febbraio 2010, con cui si dispone che "*1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completamento del progetto C.A.S.E., e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). (...) 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro tale data, fornisce al Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione, la situazione contabile di tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il trasferimento*

delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.";Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui ai decreti già richiamati;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui ai decreti già richiamati;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale VV.F.;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale VV.F.;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dipendente del comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri e del comparto Ministeri;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2011, n. 3923 con la quale si prevede la nomina, a cura del Commissario delegato per la ricostruzione, della figura del Soggetto Attuatore per la rimozione delle macerie al fine di predisporre, attuare e coordinare le attività operative definite dall'articolo 1;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2011, n. 3923 con cui si dispone che il Soggetto Attuatore per adempiere con efficacia ed efficienza ai compiti definiti dall'art.1 si può avvalere di tecnici e funzionari, fino ad un massimo di cinque unità di personale, provenienti da pubbliche amministrazioni e posti in posizione di comando o distacco, previo assenso degli interessati, nel limite massimo di euro 300.000,00 annui;

Richiamato il decreto commissariale del 29.6.2011, n.66 di nomina dell'Ing. Giuseppe Romano, Direttore Regionale VV.F. per la Sicilia, quale Soggetto Attuatore per la rimozione delle macerie come previsto dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2011, n. 3923;

Viste le note ministeriali relative al collocamento in posizione di comando del Direttore Antincendi Petrocco Ing. Francesca n.25449 del 11.8.2011, del Vice Collaboratore Amministrativo Contabile Giovannetti Dott.ssa Emiliana e del Capo Squadra Esperto Appolloni Massimo n. 29362 del 28.9.2011 e successiva nota di proroga n. 1752 del 19.1.2012;

Considerato che l'utilizzo del citato personale avviene non oltre la durata dello stato di emergenza, attualmente fissata per il 31.12.2012;

DECRETA

Articolo 1

- 1) Al fine di dare concreta attuazione a quanto disposto dall'art. 2 dell'OPCM n.3923 del 18 febbraio 2011 è costituita apposita struttura operativa del Soggetto Attuatore con i compiti definiti dallo stesso art.2.
- 2) Tale struttura assume la denominazione di " Struttura del Soggetto Attuatore " composta da tecnici e funzionari fino ad un massimo di cinque unità di personale provenienti da pubbliche amministrazioni e posti in posizione di comando , previo assenso dell'interessati, nel limite massimo di euro 300.000,00 annui.

Articolo 2

- 1) La Struttura è costituita da tre aree operative, area 1: tecnica - operativa, area 2: amministrativa - affari generali, area 3: servizi - forniture - monitoraggio.
- 2) Vengono nominati responsabili delle predette aree : Ing. Francesca Petrocco (area 1), Dott.ssa Emiliana Giovanetti (area 2), Capo Squadra Esperto Massimo Appolloni (area 3).

Articolo 3

- 1) Al personale proveniente dal Ministero dell'Interno, Dipartimento VV.F. Soccorso Pubblico e Difesa Civile, posto in posizione di comando, fermo restando il trattamento economico fondamentale a carico dell'Amministrazione di appartenenza, è riconosciuto il trattamento accessorio previsto per il personale di prestito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 2) Al personale di cui al comma 1 del presente articolo, ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3, dell'ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009 n.3833 e ai sensi dell'art.1 dell'ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2010 n.3910, può essere riconosciuto un compenso per lavoro straordinario, effettivamente reso, fino ad un massimo di 30 ore mensili;
- 3) Al fine di verificare l'effettuazione delle prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale della Struttura del Soggetto Attuatore, il dirigente dell'ufficio rende apposita attestazione idonea a certificare le ore effettivamente rese;
- 4) Nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al Personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri stipulato in data 10 novembre 2009, al personale non dirigenziale della Struttura del Soggetto Attuatore è attribuita l'indennità di specificità organizzativa;

Articolo 4

- 1) In base alla normativa vigente relativamente all'attribuzione dei buoni pasto, qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore continuative, il Soggetto Attuatore ed il personale della Struttura del Soggetto Attuatore hanno diritto a beneficiare di un intervallo di almeno 30 minuti per la pausa pranzo e all'attribuzione del buono pasto così come determinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Articolo 5

- 1) L'uso del telefono cellulare di servizio è concesso al Soggetto Attuatore ed ai componenti della Struttura del Soggetto Attuatore in ragione delle mansioni attribuite, dell'esigenza di reperibilità e dei servizi fuori sede.

Articolo 6

- 1) Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto si rinvia ai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro relativi al personale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco ed ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dipendente del comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri e del comparto Ministeri;

Articolo 7

- 1) Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto si fa fronte, ai sensi dell'art.3

